

Dopo la lettera del signor Restuccia, risponde subito il direttore generale Laganga Senzio

Il Policlinico chiede scusa per i disservizi alla Tac

«Sono segnalazioni importanti, ci consentono di migliorare i nostri servizi»

«Ho letto la segnalazione del signor Placido Restuccia, pubblicata dalla Gazzetta, circa un disservizio che gli ha impedito di usufruire della Tac e che, nel contempo, ha provocato a lui e ad altri pazienti una serie di disagi di natura burocratica a causa dei quali sono stati costretti più volte a recarsi presso la nostra azienda». A scrivere è il direttore generale del Policlinico Giuseppe Laganga Senzio: «Innanzitutto, a titolo personale e a nome dell'Azienda, non posso che scusarmi con il signor Restuccia e con tutti coloro i quali sono ritrovati nell'identica situazione,

per quanto avvenuto. Nel contempo, la sua segnalazione costituisce un ulteriore input per risolvere una questione su cui già siamo a lavoro. La Tac presente nel Padiglione F, infatti, nei mesi ha subito un guasto. Per ripararla è stata necessaria la sostituzione di alcuni pezzi da parte della casa madre. Abbiamo cercato di limitare al massimo la penalizzazione degli utenti prenotati, prevedendo l'erogazione delle prestazioni anche in orari pomeridiani e serali. Ciò, però, ha generato il sovraccarico della macchina rimasta disponibile presso il Padiglione E. È stato così possibile ripristinare il servizio, tornando a uno standard sufficiente di prestazioni, soltanto a fine dicembre.

Parallelamente – prosegue il direttore generale – , abbiamo pubblicato

un bando per l'acquisizione, su fondi aziendali, di 2 nuove Tac, con caratteristiche tecniche innovative e più efficienti, da allocare presso i Padiglioni F ed E, in sostituzione di quelle attuali. La procedura dovrebbe concludersi entro il prossimo marzo. In atto è stata rafforzata la manutenzione in modo da consentire un più tempestivo intervento per la risoluzione delle eventuali problematiche che dovessero insorgere, anche alla luce del fatto che continuano a rilevarsi dei malfunzionamenti. Nelle more dell'installazione delle nuove apparecchiature, cercheremo in tutti i modi di programmare le attività in modo da garantire il rispetto dei tempi di attesa e il minor disagio per gli utenti.

Allo stesso tempo, non posso che ri-

levare con rammarico come a fronte di quanto successo, non sia stata fornita all'utenza una comunicazione corretta e i disagi organizzativi siano stati superiori a quanto preventivato. Nel rinnovare le mie scuse a chi tali disagi ha subito, garantisco che provvederò immediatamente a far sì che anche in questo senso ci sia un intervento migliorativo da parte dell'Azienda. Detto ciò, confermo al signor Restuccia e a tutti gli altri utenti che il Policlinico punta sulla qualità e sul miglioramento dei percorsi assistenziali, grazie anche alle loro segnalazioni. Prova ne sia il fatto che è stata messa in atto ogni iniziativa affinché il prima possibile il livello del servizio Tac torni sugli standard abituali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA